

## Comunicato Stampa

### **Fabiola Quezada nuova presidente di Visarte Ticino**

Si è svolta sabato 12 marzo 2016 presso il Canvetto luganese l'Assemblea ordinaria annuale di Visarte-Ticino, il gruppo locale dell'associazione professionale degli artisti visivi svizzeri, dove alla presenza di 36 soci attivi, un socio sostenitore e un ospite auditore, è stata eletta all'unanimità nuova presidente Fabiola Quezada.

Fabiola Quezada, di origine messicana diplomata all'accademia di Brera in Pittura. Premio Lissone nel 2004 è membro attivo di Visarte da dodici anni. Inoltre sono stati eletti nel comitato che guida l'associazione Valeria Boisco, Tobio Gianella, Yvonne Weber e Hanspeter Wespi,

L'elezione della nuova presidenza è pure significativa dopo che, per oltre un anno, la presidenza del Gruppo è rimasta vacante.

Il nuovo comitato vuole segnare una nuova ripartenza e porre fine ad un periodo di incertezza, con un programma rivolto ad una attività espositiva ridimensionata ma più professionale, ad una maggior visibilità nell'ambito della politica culturale Ticinese e ad attività a favore dei soci attivi nel quadro politico e sociale così come ad una maggior attrattività per le nuove generazioni.

L'Assemblea segna quindi un fondamentale momento di ripartenza della nostra Associazione, momento che coincide con l'anno dei festeggiamenti di Visarte che nel 2016 ha raggiunto l'importante Giubileo dei 150 anni. Visarte Ticino partecipa a questa importante data con un programma ricco di avvenimenti:

- Visarte Ticino ospite d'onore al Longlake Festival di Lugano
- Festeggiamenti dei 150 anni con la visita in Ticino del "visarte.fährt / visarte.fonce / visarte.guida" e con la presenza del comitato di Visarte Svizzera e delle autorità locali.
- Esposizione "Visarte 150 anni" a Casa Serodine di Ascona

È pure un'occasione per rimarcare le posizioni di Visarte per quanto riguarda la sicurezza sociale, il diritto di seguito e gli scambi internazionali.

Fabiola Quezada si è promessa di valorizzare il lavoro degli artisti locali verso le istituzioni culturali, in questa "terra d'artisti". Artisti visuali che finora non hanno trovato la dovuta considerazione nella pianificazione della nuova realtà museale cantonale. Un programma di attività per il nuovo gruppo direttivo.

Un'occasione di collaborazione con uno spirito positivo verso nuovi traguardi.